

tanti, non avvezzi nè a tanta luce di luogo, nè a tanta solennità d'uditorio; ma sì de' più provetti maestri: così ognuno fu dal patrio assunto ispirato. Oh! egli è pur vero che l'amore di patria sublima l'anima ad ogni virtù, e come afforza il braccio ed eleva la mente, santifica l'arte volgendola a' più nobili fini!

Il professore *Giovanni Felis* nella direzione della musica istromentale, il *Buzzolla* ed il *Devai* in quella della vocale, spiegarono quella valentia già cognita in essi per tante prove. A' più bei luoghi delle migliori opere conosciute, s'aggiunsero altri eletti lavori, espressamente composti per questa occasione, come una sinfonia del dilettante sig. *Luigi Perotti*, un'altra del maestro *Tonassi*, ambidue applauditissime, ed un coro magistrale del maestro *Buzzolla*, d'un effetto sto per dire mirabile, dove al pregio della musica s'univa l'opportunità e l'acconcezza dell'allusiva parola, che scosse profondamente l'animo di tutti, e sonava nella stretta:

*A te, gran Dio, non chiedono
Aita invan gli oppressi,
Franti del par ti cadono
Scettri e catene al piè*